

- 1. FONTI NORMATIVE E AMBITO DI APPLICAZIONE
- 2. COS'E' LA TRASPARENZA
- 3. IL LINK "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
- 1. FONTI NORMATIVE E AMBITO DI APPLICAZIONE L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (cd. Legge anticorruzione). D.lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Il Decreto 33/2013 è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, comma 35 della L. 190/2012. Il Decreto è in vigore dal 20 aprile 2013. L'art. 11, co. 1 del D.Lgs. 33/13 prevede che il decreto si applichi alle "amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del d.lgs. 165/2001". Il comma 2 dispone, però, che le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. siano tenute alla pubblicazione dei dati indicati dall'art. 1, commi da 15 a 33 della L. 190/2012 limitatamente all'attività di pubblico interesse.
- 2. COS'E' LA TRASPARENZA La trasparenza è intesa come "accessibilità totale" delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività della Pubblica Amministrazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle finalità istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Lo scopo perseguito dalla normativa in oggetto è quello di attribuire ai portatori di interesse e ai cittadini la possibilità di attuare un controllo sull'attività dell'Amministrazione. I limiti alla pubblicazione riguardano:.. I dati sensibili: dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti politici o ad organizzazioni sindacali, ecc; I dati giudiziari: dati idonei a rilevare provvedimenti in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o indagato. I documenti/dati indicati dall'art. 24 della Legge 241/1990.
- 3. IL LINK "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" Le Pubbliche Amministrazioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, quali codesto GAL dell'Alta Marca Trevigiana società consortile a responsabilità limitata (il cui capitale è posseduto per il 48,54% da enti pubblici), limitatamente all'attività di pubblico interesse, devono creare nei loro siti istituzionali una apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" nella quale sono contenute le informazioni da pubblicare. La sezione generale si articola in sottosezioni tematiche. Tutte le sezioni devono essere aggiornate con cadenza semestrale e i dati pubblicati devono essere fruibili dall'utenza senza filtri. La durata dell'obbligo di pubblicazione è di 5 anni decorrenti dal 10 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti abbiano espletato i loro effetti, fatti salvi i diversi termini temporali previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali. Questa sezione accoglierà progressivamente i dati, le informazioni e i documenti che riguardano il G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana società consortile a responsabilità limitata, tenuto conto delle disposizioni normative e delle linee guida della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT). Chiunque può esercitare il diritto a conoscere, usare e riutilizzare in modo gratuito i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, senza restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e rispettarne l'integrità. In funzione della peculiarità di alcune informazioni, tuttavia, sono stati adottati criteri di riservatezza che escludono la pubblicazione di dati che presentano connotati di riservatezza, per i quali è necessario garantire la tutela della privacy.

#### SOTTOSEZIONE PRIMA: ACCESSO CIVICO

L'accesso civico è un istituto introdotto nell'ordinamento nazionale (art. 5 D.Lgs. 33/2013) che si affianca all'istituto del diritto di accesso agli atti.

#### COS'E'?

E' il diritto di chiunque a chiedere alle PA documenti e informazioni o dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

#### **COME SI ESERCITA?**

Mediante richiesta scritta (raccomandata, pec, mail) chiunque può chiedere ed ottenere che si pubblichino gli atti, i documenti e le informazioni detenute ma che, per qualsiasi motivo, non abbiano provveduto a rendere pubbliche sui propri siti istituzionali.

#### **CARATTERISTICHE**

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza dell'amministrazione il quale DEVE RISPONDERE ENTRO 30 GIORNI.

Responsabile del procedimento, cui può essere presentata la richiesta di accesso civico: Dott. Michele Genovese Direttore del G.A.L.

## Recapiti:

segreteria@galaltamarca.it direzione@galaltamarca.it PEC: galaltamarca@pec.it.

Tel. 0438/82084

### MODALITA' PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO

Domanda mediante PEC, oppure direttamente all'ufficio del GAL che ne rilascia n. di protocollo o mediante raccomandata A.R.

In allegato tabella con tutti i dettagli.

# **ACCESSO CIVICO**

ACCESSO CIVICO	COGNOME E	MODALITA' PER	INDIRIZZO PEC	INDICAZIONE
	NOME	L'ESERCIZIO DEL	(posta elettronica	RECAPITI TEL. E
		DIRITTO DI	certificata) CUI	POSTA
		ACCESSO CIVICO	PRESENTARE	ELETTRONICA
			ISTANZA	ISTITUZIONALE
Responsabile del	Dott. Michele	Domanda mediante	galaltamarca@pec.it	segreteria@galaltamarca.it
procedimento, cui	Genovese – Direttore	PEC, oppure		direzione@galaltamarca.it
può essere presentata	del GAL	direttamente		TEL.0438 82084
la richiesta di accesso		all'ufficio del G.A.L.		
civico		che ne rilascia n.		
		protocollo o mediante		
		raccomandata A.R.		
Titolare del potere	Giuseppe Carlet –	Domanda mediante	galaltamarca@pec.it	segreteria@galaltamarca.it
sostitutivo, attivabile	Presidente e	PEC, oppure		presidente@galaltamarca.it
nei casi di ritardo o	rappresentante legale	direttamente		TEL.0438 82084
mancata risposta	del GAL	all'ufficio del G.A.L.		
		che ne rilascia n.		
		protocollo o mediante		
		raccomandata A.R.		